



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 60/1 DEL 8.11.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali". Programma di Intervento: 9 - Infrastrutture - POR FESR 2014-2020 Asse VI, Azione 6.3.1. Approvazione del Programma di interventi.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio, ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/9 del 22 settembre 2015, recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali". Programma di Intervento: 9 - Infrastrutture", è stato approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali - Priorità 9 Infrastrutture" del PRS 2014-2019. In particolare, nell'ambito dell'obiettivo specifico 9.1.4 "Altri interventi per le infrastrutture", è prevista l'azione finalizzata al "Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto", per la quale è destinata una dotazione finanziaria per complessivi € 29.670.000, a carico del POR FESR 2014-2020 - Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" in capo alla Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

Ciò premesso, il Presidente fa presente che l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS), con la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 8 giugno 2016, ha approvato, in accordo con Abbanoa S.p.A. - Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, l'elenco di interventi da realizzarsi con carattere d'urgenza e non procrastinabili su siti particolarmente gravati da deficit delle infrastrutture di rete. Al fine di massimizzare i risultati attesi in termini di efficacia degli interventi e ampiezza della popolazione interessata, per l'individuazione degli stessi e dalla loro localizzazione sono stati considerati i seguenti criteri di selezione:

- centri di popolazione superiore a 5.000 abitanti residenti, in quanto caratterizzati da una maggiore complessità tecnica e gestionale;
- tasso di dispersione iniziale superiore al 50%;
- numero ristretto di comuni coinvolti, al fine di evitare l'eccessiva dispersione delle risorse e concentrare i fondi disponibili su progetti obiettivo completi nelle modalità attuative e misurabili nei risultati;



- ambito di intervento regionale, attraverso l'individuazione di almeno un Comune per distretto territoriale;
- risoluzione di criticità specifiche di livello locale per ogni Comune;
- impatto economico delle azioni di risparmio idrico, con priorità di intervento nei Comuni caratterizzati da elevatissimi costi di approvvigionamento idrico.

Sono di seguito dettagliati i comuni interessati dagli interventi e il valore di base dell'indicatore della dispersione idrica riportato nell'ultima rilevazione ISTAT sui servizi idrici del 2012. Il bacino di utenza coinvolto è pari a quasi un terzo della popolazione residente regionale e del totale dei volumi idrici immessi in rete.

In particolare il programma presentato prevede tre linee di attuazione degli interventi:

1. sul sistema infrastrutturale di produzione, adduzione e distribuzione, da realizzarsi attraverso grandi progetti di infrastrutturazione primaria a servizio delle aree interessate da gravi disservizi o da insufficienza di risorsa idrico-potabile, finalizzati a garantire la continuità del servizio e la migliore qualità;
2. di rinnovamento delle opere del Servizio Idrico Integrato finanziati dalla tariffa, da attuarsi attraverso progettazioni specifiche o appalto di efficientamento delle reti idriche e allacci;
3. di completamento del piano degli investimenti finalizzati all'uso efficiente della risorsa idrica mediante l'impiego di elevati livelli di innovazione tecnologica nella gestione delle reti e degli impianti.

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e Abbanoa, sulla base di quanto sopra illustrato, hanno individuato i seguenti interventi e i rispettivi importi, per i quali sono state definite le schede di intervento e i relativi cronoprogrammi, contenuti nel documento tecnico predisposto dal Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato - Abbanoa S.p.A.:

Comune	Importo €	Dispersione ISTAT 2012	Obiettivo Dispersione	Sintesi interventi previsti
Alghero	1.300.000	63%	40%	Avvio sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Assemini	2.600.000	74%	40%	Completamento della nuova rete e dismissione della vecchia rete idrica
Bosa	1.950.000	69%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Cagliari	1.300.000	58%	45%	Avvio sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Gonnosfanadiga	650.000	61%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Guspini	650.000	55%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo



Iglesias	1.300.000	65%	40%	Completamento lavori di risanamento rete idrica e adduzioni
Macomer	1.300.000	64%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Oliena	2.600.000	78%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Orosei	1.950.000	72%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Porto Torres	2.600.000	70%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Sassari	1.300.000	57%	45%	Completamento del sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Sestu	2.600.000	64%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Tempio Pausania	2.600.000	54%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione, telecontrollo e recupero fonti locali
Telecontrollo	4.970.000			Implementazione del sistema di telecontrollo regionale
TOTALE	29.670.000	62%	43%	

Nell'attuazione degli interventi programmati sarà garantita la riduzione degli impatti ambientali producibili, con riferimento alla gestione dei cantieri, alla scelta dei materiali e dei sistemi tecnologici da utilizzare.

Il Presidente evidenzia che la Direzione generale del Distretto Idrografico della Sardegna costituisce la struttura competente per l'Azione 6.3.1 del POR FESR 2014-2020. Il beneficiario degli interventi quale responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è rappresentato dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna che si avvarrà per dette attività del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato - Abbanoa S.p.A. in quanto società in House.

Si rende pertanto necessario ed opportuno, prosegue il Presidente, procedere alla definizione di un'apposita convenzione tra la Direzione generale Agenzia Regionale Distretto del Idrografico della Sardegna e l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna regolante le informazioni da trasmettere alla Regione e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento dell'attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità, la conservazione dei documenti, l'inserimento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC).

Il Presidente, pertanto, propone di approvare gli interventi presentati dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS), volti al miglioramento del servizio idrico integrato, in quanto coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale vigenti e il POR FESR 2014-2020 - Asse



prioritario VI - Azione 6.3.1 e rispondenti ai Criteri di selezione delle operazioni individuati nel medesimo Programma e approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 il 28 gennaio 2016.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame espresso dal Direttore generale della Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020

DELIBERA

- di approvare la proposta di finanziamento degli interventi di seguito riportati, volti al miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto, come illustrati nel documento tecnico predisposto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato - Abbanoa S.p.A. e nella delibera del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 dell'8 giugno 2016 che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, interventi che saranno realizzati con le risorse POR FESR 2014-2020 - Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" per un valore complessivo di € 29.670.000:

Comune	Importo €	Dispersione ISTAT 2012	Obiettivo Dispersione	Sintesi interventi previsti
Alghero	1.300.000	63%	40%	Avvio sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Assemini	2.600.000	74%	40%	Completamento della nuova rete e dismissione della vecchia rete idrica
Bosa	1.950.000	69%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Cagliari	1.300.000	58%	45%	Avvio sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Gonnosfanadiga	650.000	61%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Guspini	650.000	55%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Iglesias	1.300.000	65%	40%	Completamento lavori di risanamento rete idrica e adduzioni
Macomer	1.300.000	64%	35%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Oliena	2.600.000	78%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Orosei	1.950.000	72%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Porto Torres	2.600.000	70%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo



Sassari	1.300.000	57%	45%	Completamento del sistema di telecontrollo e distrettualizzazione
Sestu	2.600.000	64%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione e telecontrollo
Tempio Pausania	2.600.000	54%	40%	Efficientamento rete idrica, distrettualizzazione, telecontrollo e recupero fonti locali
Telecontrollo	4.970.000			Implementazione del sistema di telecontrollo regionale
TOTALE	29.670.000	62%	43%	

Nell'attuazione degli interventi programmati si dovrà garantire la riduzione degli impatti ambientali producibili, con riferimento alla gestione dei cantieri, alla scelta dei materiali e dei sistemi tecnologici da utilizzare;

- di dare mandato alla Direzione generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna di predisporre tutti gli atti necessari alla stipula di una convenzione tra la medesima Direzione e l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, regolante le modalità di attuazione e gestione degli interventi finanziati che l'Ente provvederà a ricomprendere nel Piano d'Ambito.

La Convenzione dovrà in particolare regolare gli aspetti riguardanti le informazioni da trasmettere alla Regione e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento dell'attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità di conservazione dei documenti, l'inserimento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC), il tutto affinché sia garantito il rispetto della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di opere pubbliche;

- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di predisporre gli atti per le opportune variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale.

I Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru